

[...] landscape is not a natural feature of the environment but a synthetic space, a man-made system of spaces superimposed on the face of the land, functioning and evolving not according to natural laws but to serve a community - for the collective character of the landscape is one thing that all generations and all points of view have agreed upon.

A landscape is thus a space deliberately created to speed up or slow down the process of nature. As Eliade expresses it, it represents man taking upon himself the role of time.

John Brinckerhoff Jackson
Discovering the Vernacular Landscape

Terzo Paesaggio

insieme degli **spazi non gestiti** dall'uomo.

spazi indecisi privi di funzione sui quali è difficile posare un nome.

cos'è il Terzo stato?-Tutto. cosa ha fatto finora?-Niente cosa aspira a diventare?-Qualcosa

Quodlibet
Gilles Clément
Manifesto del Terzo paesaggio



Insiemi primari e riserve

- grande diversità specifica
- specie stabili/dinamica lenta
- forte endemismo



Residui

diversità specifica eterogenea (indigena + esogena)
specie instabili
debole endemismo



Spazi gestiti dall'uomo

diversità specifica ridotta o nulla
spazi mantenuti artificialmente tramite energia contraria
endemismo minimo

o nullo

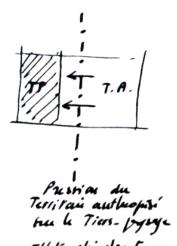
Diversità/Mescolanza

All'origine del funzionamento ecologico e della ricchezza dell'ecosistema.

Il terzo paesaggio costituisce un **territorio di rifugio** per la diversità; mentre l'uomo agendo sul paesaggio va a limitare il naturale sviluppo.

Equilibre Piers-paysage/ Terebair authopise (Limmein)

FI

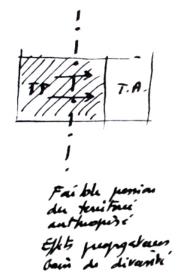


Limite come uno spessore non un tratto

La rappresentazione di terzo paesaggio dipende dalla possibilità di definirne limiti geografici.

I limiti diventano visibili alle frontiere fra i residui e i territori sottoposti a sfruttamento.

Pensare al margine come un **territorio di ricerca sulle ricchezze** che nascono dall'incontro di ambienti differenti.



Approccio al non fare

Per il suo contenuto, per le questioni poste dalla diversità, per la necessità di conservar-la-di favorirne la dinamica-il terzo paesaggio acquista una dimensione politica.

Nel riconoscerlo bisogna fermarsi e non intaccare il suo naturale sviluppo, imponendo regole ad esso estranee

Valorizzare la crescita e lo sviluppo biologici,in opposizione alla crescita e allo sviluppo economici

Dichiarare il Terzo paesaggio luogo privilegiato dell'**intelligenza biologica**: predisposizione a reinventarsi costantemente

